



CONFEDERAZIONE  
GENERALE  
ITALIANA  
DEL LAVORO

*Segretario Generale*

Prot. n. 2497/2003  
Cod. III/3311/5

Al Prof. Romano Prodi  
Presidente della Commissione Europea  
Rue de la Loi, 200  
B - 1049 Bruxelles

All'On. Silvio Berlusconi  
Presidente del Consiglio dei Ministri  
Palazzo Chigi  
00187 Roma

Roma, 18 novembre 2003

Da settimane in Italia è in atto un movimento di protesta delle lavoratrici e dei lavoratori, che operano in tutta la filiera produttiva del tabacco in merito alla proposta di riforma del regolamento elaborata dalla Commissione.

Senza entrare nel merito della proposta, sulla quale si sono espresse le categorie interessate, mi preme sottolineare che, nella particolare fase di declino dell'economia italiana, la crisi di un altro settore con il licenziamento di 13.200 lavoratori della trasformazione del tabacco e di 56.000 operai agricoli, non è per noi accettabile.

Al fine di impedire, che la elaborazione e la definizione di un intervento normativo della Commissione venga vissuto come un atto di imperio, che non tenga conto della tutela del lavoro, mi permetto di sollecitare una innovazione nelle relazioni tra Commissione e parti sociali, formalizzando la richiesta di attivare un vero e proprio tavolo di trattativa per giungere ad una riforma condivisa.

Colgo l'occasione per inviarVi distinti saluti.

*Giuglielmo Epifani*